UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

School System Laws

2021-2-G8501R039-G8501R043M

Titolo

Legislazione scolastica

Argomenti e articolazione del corso

La prima parte del corso è volta a illustrare i fondamentali strumenti per l'analisi e l'applicazione del diritto in ambito scolastico. La seconda parte, attraverso un approccio di sociologia del diritto, analizza le tappe fondamentali, a partire dalla Legge Casati, che hanno segnato l'approdo all'autonomia scolastica e all'assetto attuale della scuola primaria e dell'infanzia.

La terza parte del corso analizza la normativa vigente, con riferimento a tre specifici ambiti: le innovazioni della Legge 107/2015 in tema di autonomia delle istituzioni scolastiche; lo "statuto" della professione docente (diritti e doveri, rapporto tra il quadro normativo e la libertà di insegnamento); gli ordinamenti didattici della scuola primaria e dell'infanzia e le Indicazioni nazionali 2012.

Prima parte: istituzioni di diritto scolastico.

Il rapporto tra diritto, storia e società; le fonti del diritto; le peculiarità del diritto scolastico.

Seconda parte: l'evoluzione del sistema scuola verso l'autonomia, la verticalizzazione, l'inclusione.

La legge Casati e l'assetto piramidale della scuola italiana.

La legge Daneo-Credaro e la statizzazione della scuola elementare

La riforma Gentile.

La legge n.1859 del 31 dicembre 1962.

Il documento Falcucci (1974) e la marcia verso l'istituzione del "tempo pieno".

L'impatto della legge 104/92 sugli ordinamenti didattici. La scuola diventa autonoma: il dPR 275/1999.

Terza parte.

La scuola dell'infanzia e primaria oggi, tra servizi 0-6 e primo ciclo di istruzione.

La Legge 107/2015

Lo "statuto" della professione docente: il profilo professionale; diritti e doveri, rapporto tra il quadro normativo e la libertà di insegnamento, il contributo dell'insegnante curricolare alle strategie inclusive.

Gli ordinamenti didattici della scuola primaria e dell'infanzia: dPR 89/2009 sull'assetto del primo ciclo dell'istruzione; le Indicazioni nazionali 2012; il d.lgs 62/2017 sulla valutazione degli alunni; il d.lgs 65/2017 sul sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni.

Il sistema nazionale di valutazione

Obiettivi

Al termine del corso, lo studente possiede:

- una salda conoscenza degli strumenti di analisi e applicazione del diritto in ambito scolastico;

- la consapevolezza della "ratio legis" dei provvedimenti, del loro substrato culturale e dello sviluppo storico dell'assetto ordinamentale della scuola primaria e dell'infanzia e degli istituti comprensivi.

- le competenze relative al corretto esercizio della professione di docente di scuola primaria e dell'infanzia;

- la capacità di intervenire attivamente negli organi collegiali alla luce delle possibilità offerte dalla normativa e dei corrispondenti vincoli.

Rispetto agli Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo di Scienze della Formazione Primaria, il corso contribuisce ai seguenti ambiti:

Autonomia di giudizio

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;

- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione.

Abilità comunicative

- la capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di individuare e definire le priorità formative della scuola dell'infanzia e primaria, di raccordare i curricoli dei due gradi scolastici tramite un'adeguata progressione degli apprendimenti e di coordinare opportunità formative scolastiche ed extra-scolastiche.

Capacità di apprendimento

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica

Metodologie utilizzate

Lezione partecipata. Analisi di casi concreti di applicazione del diritto scolastico nella quotidianità

Materiali didattici (online, offline)

Le risorse on line saranno rese disponibili nel corso delle lezioni, al fine del necessario aggiornamento normativo.

Programma e bibliografia per i frequentanti

- Max Bruschi (a cura di) “La Buona scuola”, Legge 107/2015 e legislazione a confronto”, Edises, Napoli 2015: prefazione; cap. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6; 2.1, 2.11.

- testi normativi in formato elettronico;

- materiali a cura del docente

- un manuale a scelta di storia dell'Italia contemporanea, d utilizzare per quegli studenti cui mancasse l'indispensabile prerequisito di conoscenza delle vicende italiane dall'illuminismo ad oggi, al fine di meglio comprendere le parallele vicende dei mutamenti della legislazione scolastica

Programma e bibliografia per i non frequentanti

- Max Bruschi (a cura di) *"La Buona scuola", Legge 107/2015 e legislazione a confronto*, Edises, Napoli 2015: prefazione; cap. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6; 2.1, 2.11.

- testi normativi in formato elettronico;

- materiali a cura del docente

- un manuale a scelta di storia dell'Italia contemporanea, d utilizzare per quegli studenti cui mancasse l'indispensabile prerequisito di conoscenza delle vicende italiane dall'Illuminismo ad oggi, al fine di meglio comprendere le parallele vicende dei mutamenti della legislazione scolastica

Per gli studenti non frequentanti, è inoltre previsto l'approfondimento, attraverso lo studio di una specifica bibliografia, di uno tra i seguenti argomenti:

a) l'autonomia delle istituzioni scolastiche: Alessandro Venturi, *Autonomia e pluralismo nei sistemi scolastici comparati*, Aracne 2012;

b) la valutazione del sistema scolastico: Damiano Previtali, *Il Sistema Nazionale di Valutazione in Italia*, Utet 2018;

c) lo stato giuridico dei docenti: *La carriera degli insegnanti in Europa*, Eurydice Italia, 2019:

http://eurydice.indire.it/wp-content/uploads/2018/12/Eurydice-_quaderno_39_x_WEB.pdf

d) sistema scolastico e riforme: Marco Campione, Emanuele Contu, *Liberare la scuola. Venti anni di scuole autonome*, Il Mulino, 2019;

e) la scuola in Europa: Carlo Capra (a cura di), *Sistemi scolastici d'Europa*, Anicia 2017;

f) l'inclusione: *L'Index per l'inclusione*, edizione italiana a cura di Fabio Dovigo e Dario Ianes

http://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20Italian.pdf

g) il "dirittismo": Alessandro Barbano, *Troppi diritti*, Mondadori 2018.

Modalità d'esame

- Tipo di prova. Prova orale, su uno o più argomenti affrontati durante il corso. Di norma, un quesito sulle istituzioni di diritto, uno sulla parte storico normativa, uno sulla normativa vigente.

- Criteri di valutazione. Sono valutati la precisione, la completezza nelle risposte, la capacità di rapportare la norma ai casi concreti e al substrato storico., la correttezza della lingua italiana. Il docente si riserva di concludere l’esame a fronte di risposte particolarmente esaustive o a fronte di lacune su nuclei fondamentali della disciplina.

Orario di ricevimento

Il lunedì dopo la lezione, oppure su appuntamento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Cultore della materia, prof. Emanuele Contu